



Documentazione

Data: 17.07.2017

Scambio automatico di informazioni a fini fiscali e ruolo del Forum globale

1. Impegni internazionali

Allo scopo di contrastare efficacemente la frode e l'evasione fiscali, il 15 luglio 2014 il Consiglio dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) ha adottato lo standard globale per lo scambio automatico di informazioni a fini fiscali (standard globale). Gli Stati del G20 hanno convalidato lo standard e hanno incaricato il Forum globale sulla trasparenza e sullo scambio di informazioni a fini fiscali (Forum globale), affiliato all'OCSE, di monitorarne l'attuazione. Ad oggi 50 membri del Forum globale – i cosiddetti precursori o «early adopters» – si sono impegnati a scambiare informazioni conformemente allo standard globale a partire dal 2017, mentre altri 51 Paesi, tra cui la Svizzera, avvieranno lo scambio nel 2018 (dati aggiornati a giugno 2017).

JURISDICTIONS UNDERTAKING FIRST EXCHANGES BY 2017 (50)
Anguilla, Argentina, Belgium, Bermuda, British Virgin Islands, Bulgaria, Cayman Islands, Colombia, Croatia, Cyprus, Czech Republic, Denmark, Estonia, Faroe Islands, Finland, France, Germany, Gibraltar, Greece, Greenland, Guernsey, Hungary, Iceland, India, Ireland, Isle of Man, Italy, Jersey, Korea, Latvia, Liechtenstein, Lithuania, Luxembourg, Malta, Mexico, Montserrat, Netherlands, Norway, Poland, Portugal, Romania, San Marino, Seychelles, Slovak Republic, Slovenia, South Africa, Spain, Sweden, Turks and Caicos Islands, United Kingdom
JURISDICTIONS UNDERTAKING FIRST EXCHANGES BY 2018 (51)
Andorra, Antigua and Barbuda, Aruba, Australia, Austria, The Bahamas, Bahrain, Barbados, Belize, Brazil, Brunei Darussalam, Canada, Chile, China, Cook Islands, Costa Rica, Curaçao, Dominica, Ghana, Grenada, Hong Kong (China), Indonesia, Israel, Japan, Kuwait, Lebanon, Marshall Islands, Macao (China), Malaysia, Mauritius, Monaco, Nauru, New Zealand, Niue, Pakistan, Panama, Qatar, Russia, Saint Kitts and Nevis, Samoa, Saint Lucia, Saint Vincent and the Grenadines, Saudi Arabia, Singapore, Sint Maarten, Switzerland, Trinidad and Tobago, Turkey, United Arab Emirates, Uruguay, Vanuatu

2. Attuazione da parte della Svizzera dello scambio automatico di informazioni relative a conti finanziari

In Svizzera le basi giuridiche relative allo scambio automatico di informazioni sono entrate in vigore il 1° gennaio 2017. Da tale data la Svizzera applica lo scambio automatico di informazioni con 38 Stati partner. Concretamente, dal 1° gennaio 2017, gli istituti finanziari raccolgono i dati concernenti i conti detenuti dai residenti di detti Paesi e territori per scambiarli nel 2018.

Il 16 giugno 2017 il Consiglio federale ha licenziato il messaggio relativo all'estensione della rete degli Stati partner della Svizzera in virtù dell'Accordo multilaterale tra autorità competenti concernente lo scambio automatico di informazioni relative a conti finanziari (Accordo SAI) con l'aggiunta di ulteriori 41 Stati e territori¹. Nello specifico si tratta di Stati membri del G20 e dell'OCSE, di importanti partner economici e commerciali della Svizzera², di Stati ubicati in Europa che intrattengono relazioni con l'UE e di piazze finanziarie internazionali.

L'introduzione dello scambio automatico di informazioni con questi 41 Stati e territori a partire dal 2018/2019 consente di concretizzare la creazione di condizioni di concorrenza eque a livello mondiale. Il progetto ha lo scopo di rafforzare la credibilità e l'integrità della piazza finanziaria svizzera nel contesto internazionale, ottimizzare la certezza del diritto e la sicurezza della pianificazione e migliorare l'accesso ad alcuni mercati rilevanti per i fornitori svizzeri di servizi finanziari che operano a livello transfrontaliero.

Inoltre, nell'ambito del medesimo progetto, al Parlamento è stato sottoposto un disegno di decreto federale supplementare che incarica il Consiglio federale di esaminare lo stato di attuazione dello scambio automatico di informazioni con questi nuovi Stati partner in vista del primo scambio di informazioni che avverrà nel settembre del 2019. Il Consiglio federale dovrà trasmettere il rapporto corrispondente alle commissioni parlamentari competenti e adottare le dovute misure conformemente all'Accordo SAI. L'obiettivo è assicurare che i partner della

¹ Si veda il [comunicato stampa del 16.6.2017](#)

² Nel 2016 il commercio intercorso tra la Svizzera e questi 41 Stati e territori è stato quantificato a 100 miliardi di franchi, ovvero a circa il 18 % del volume commerciale totale della Svizzera.

Svizzera soddisfa i requisiti dello standard globale prima che lo scambio automatico di informazioni venga avviato.

3. Attività del Forum globale nell'ambito dello scambio automatico di informazioni

Per monitorare l'attuazione dello standard per lo scambio automatico di informazioni da parte dei vari Stati e territori, il Forum globale effettua una serie di **valutazioni preliminari** secondo l'approccio delle valutazioni tra pari. Queste verificano se sono in atto determinate condizioni, indispensabili per la corretta applicazione dello standard globale. I risultati delle valutazioni, non destinati alla pubblicazione, possono sfociare in raccomandazioni non vincolanti o nei cosiddetti piani d'azione. Il processo di valutazione preliminare si articola in quattro fasi:

- il Forum globale esamina se gli Stati e i territori rispettano le disposizioni per la confidenzialità e la sicurezza dei dati. Le valutazioni sono effettuate da un comitato di esperti provenienti dagli Stati membri, di cui fa parte anche un esperto svizzero;
- il Forum globale verifica che gli Stati e i territori recepiscano correttamente lo standard per lo scambio automatico di informazioni nella legislazione nazionale e che quest'ultima non presenti lacune che potrebbero essere utilizzate per eludere lo standard stesso. Queste valutazioni sono iniziate nel 2016 e proseguiranno nell'anno in corso. In particolare saranno esaminati gli elenchi dei conti esclusi e degli istituti finanziari non tenuti alla comunicazione;
- il Forum globale ha elaborato un processo di verifica regolare sull'allestimento di un'adeguata rete di Stati partner per lo scambio automatico di informazioni dal 2017/2018, cui sottopone gli Stati e i territori che si sono impegnati ad attuare lo standard. Secondo i dati aggiornati a quest'estate, si contano già più di 1800 attivazioni bilaterali dello scambio automatico di informazioni;
- il Forum globale si dedica infine alla verifica delle risorse amministrative e informatiche necessarie per la corretta applicazione dello standard globale. Le relative verifiche verranno svolte tra fine 2017 e inizio 2018.

4. Prospettive

Le valutazioni preliminari fungeranno da punto di partenza per le complete valutazioni tra pari che saranno avviate nel 2019/2020, una volta avvenuti i primi scambi di informazioni. In base ai risultati delle valutazioni sarà assegnato un giudizio complessivo. La data in cui la Svizzera sarà sottoposta a questo esame non è ancora stata fissata.